

Comune di Calvene

Provincia di Vicenza

COPIA

DECRETO N. 2 del 17-09-2025

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7 DELLA L. N. 190/2012 "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" - SEGRETARIO COMUNALE DR.SSA ELISABETTA PACCANARO.

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall' Assemblea Generale dell' O.N.U. il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all' Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, - ora ANAC - anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI, i commi 7 e 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- "7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.
- 8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il

responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

VISTO, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che aveva differito il Atto prodotto da sistema informativo automatizzato Decreto N.R.G. 5 del 08-03-2021 Comune di Calvene termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013, successivamente prorogato al 31.01.2014;

EVIDENZIATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della L. n. 190/2012, deve provvedere anche:

- "a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.";

VISTF:

- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale, istituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013 sulla predisposizione del Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.), ai sensi dell' art. 1, comma 4 della Legge n. 190/2012;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25.01.2013, la quale ha segnalato, tra l'altro, la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione ed ha ribadito che il campo di applicazione della L. n. 190/ 2012 comprende anche le Regioni e gli Enti locali, fermo restando che per questi ultimi il comma 60 stabilisce che in sede di Conferenza unificata saranno valutate le eventuali misure di flessibilità, compresa l'indicazione dei termini per gli adempimenti, finalizzati soprattutto a tener conto delle specificità organizzative delle diverse realtà amministrative;
- la circolare dell'ANCI in data 21.03.2013, pervenuta al protocollo comunale in data 26.03.2013;
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, co. 60 e 61, della L. n. 190/2012 del 31.07.2013:
- la delibera CIVIT n. 12/2014 sulla competenza della Giunta comunale ad adottare il Piano triennale della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che la CiVIT, su espresse richieste da parte degli enti interessati, si è pronunciata sulla natura del termine per l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione ed ha ritenuto che lo stesso non può essere considerato perentorio, quindi il Piano adottato dopo la scadenza del termine è comunque valido:

PRESO ATTO che con decorrenza dalla data del presente decreto e fino alla cessazione dell'incarico il Segretario Comunale di Calvene dr.ssa Elisabetta Paccanaro come da decreto della Prefettura – Ufficio Territoriale di Venezia – Sezione regionale del Veneto n.

0079976 del 03/092025 verrà nominata "Responsabile della prevenzione e della corruzione";

VISTI:

- la Legge n. 7.08.1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni; il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni e, in particolare l'art. 50;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;
- la Legge n. 190/2012 ed il D. Lgs. n. 33/2013;
- VISTO lo Statuto comunale;

DECRETA

- 1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, il Segretario Comunale, dr.ssa Elisabetta Paccanaro, quale "Responsabile della prevenzione e della corruzione" di questo Comune con decorrenza dalla data del presente decreto e fino alla cessazione dell'incarico;
- 2. di dare atto che le funzioni da svolgere sono indicate nella Legge n. 190/2012 e nelle delibere adottate in tale materia dalla CIVIT (ora ANAC);
- 3. di stabilire che per l'espletamento della sua attività il Segretario Comunale si avvarrà anche degli uffici comunali;
- 4. di comunicare, copia del presente atto, alla C.i.V.I.T. (segreteria.commissione@civit.it) per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito dedicato alla raccolta dei dati:
- 5. di disporre che il presente decreto sia:
- pubblicato sul sito istituzionale comunale nella sezione "Amministrazione trasparenza", ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (D. Lgs. n. 33/2013);
- trasmesso al Segretario Comunale ed ai responsabili di aree/posizioni organizzative.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo

II SINDACO F.to Pasin Andrea

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Certificato di pubblicazione

DECRETO N. 2 del 17-09-2025

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7 DELLA L. N. 190/2012 "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" - SEGRETARIO COMUNALE DR.SSA ELISABETTA PACCANARO.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al con numero di registrazione all'albo pretorio .

Comune di Calvene li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO